

Benevento, 12/02/2017

Prot. n. 01/Seg/2017

**Al Direttore Generale
Dott. Franklin Picker
Al Direttore Sanitario
Dott. Vincenzo D'Alterio
ASL BENEVENTO**

Oggetto: Delibera n. 51 del 31/01/2017 – Piano delle performances 2017 - 2019.

In relazione alla Delibera emarginata, ancora una volta questa O.S., così come accaduto in occasione della pubblicazione di pregresse delibere aventi analogo oggetto, si vede costretta, ad affissione all'albo pretorio ormai già avvenuta, a far rilevare quelli che ritiene essere errori ed imprecisioni formali e sostanziali, evitabili con una semplice consultazione preventiva tra le parti.

L'adozione dell'obiettivo della implementazione delle priorità rispetto ai tempi previsti sia dal PRGLA DGRC 271/2012, sia dalla stessa Delibera ASL 283/2012 appare ad oggi disattesa. Si ricorda che con nota Prot. SUMAI 07/Seg/2013 del 06/02/2013: "Proposta per la formulazione degli obiettivi per la Specialistica ambulatoriale per l'anno 2013 – Implementazione delle priorità per le visite specialistiche e per gli accertamenti diagnostico – strumentali in conformità al Programma Attuativo Aziendale di Governo Liste di Attesa ai sensi della D.G.R.C. n. 271 del 12 giugno 2012", le OO.SS. SUMAI, CISL Medici, UIL-FPL e SMI si erano fatte parte attiva nella proposizione e nella progettazione dell'implementazione, avendo anche organizzato un apposito corso di formazione accreditato ECM rivolto ai Prescrittori.

Entrando nel merito della citata delibera n. 51, questa O.S. rileva quanto segue:

Si desidera ricordare al compilatore della delibera che l'implementazione delle priorità è *di per sé* un fattore di riduzione delle liste d'attesa, ed il fenomeno, una volta avviate ed andate a regime le prescrizioni secondo priorità cliniche, è un fenomeno che deve solo essere monitorato ed adattato secondo criteri ormai adoperati in tutta l'Italia. Non si comprende pertanto come si possa associare negli obiettivi per la Specialistica l'implementazione delle priorità (pagina 55/62 e pagina 57/62) alla "liste d'attesa – riduzione" (punto 5): in tal modo l'Azienda dimostra quanto meno di non avere le idee molto chiare sulle finalità ed i vantaggi che implicano l'adozione del sistema di priorità.

L'argomento da contestare sono gli incrementi a cui dovrebbero adeguarsi gli Specialisti senza lista d'attesa ($\geq 10\%$) e con lista d'attesa ($\geq 5\%$).

Premesso che il fenomeno del mancato presentarsi all'appuntamento da parte dell'utente prenotato è fuori del controllo da parte dello Specialista, premesso che per contenere il fenomeno del "no show" l'Azienda non ha finora mai applicato il disposto del D.L.vo 124/1998 art. 3 comma 15, relativamente al pagamento delle prestazioni per gli utenti che non disdicano la prenotazione consentendo l'inserimento di altri utenti, si vuole sottolineare che la lista d'attesa per ogni singola branca sia *aziendale* e non legata al singolo Specialista. Ma anche volendo dar per buona l'assunzione di una lista d'attesa individuale, non si comprende come uno Specialista con lista d'attesa possa materialmente incrementare del 5% annuo le proprie prestazioni in maniera

Sede presso Ordine Provinciale dei Medici – Chirurghi e degli Odontoiatri

Viale Mellusi, 168 – 82100 BENEVENTO

tel. 0824-51792; fax 0824-312414; benordin@tin.it; info@ordinemedicibenevento.it

PEC: segreteria.bn@pec.omceo.it

Segreteria Provinciale di Benevento

programmabile, mentre ancora di meno si comprende come possa lo Specialista senza lista d'attesa incrementare del 10% le proprie prestazioni già deficitarie. In pratica gli obiettivi risultano non raggiungibili.

Utile invece sarebbe, in un'ottica di programmazione concreta ed intelligente, nel rispetto della volontà dell'assistito, controllare i flussi di prenotazione cercando di perequare le stesse, nell'ambito della medesima branca, tra Specialisti a lunga lista d'attesa e quelli a minor lista d'attesa.

Per tali motivi viene richiesto di rivedere (in colore la modifica suggerita) la formulazione degli obiettivi rendendoli sovrapponibili alle modifiche già effettuate, seppur tardivamente, negli anni precedenti su impulso di questa O.S.:

ARTICOLAZIONE	INDICATORI di risultato	Valore atteso	Valore minimo accettabile
Direzione Distrettuale	5) Incremento prestazioni prioritarie:	5) Rispetto al 2016:	5) Rispetto al 2016:
	5a) per specialista con lista d'attesa	5a) $\geq 5\%$	5a) $\geq 5\%$
	5b) per specialista senza lista d'attesa	5b) $\geq 10\%$	5b) $\geq 10\%$

ARTICOLAZIONE	INDICATORI di risultato	Valore atteso	Valore minimo accettabile
U.O. Assistenza Sanitaria	4) Incremento prestazioni prioritarie:	4) Rispetto al 2016:	4) Rispetto al 2016:
	4a) per specialista con lista d'attesa	4a) $\geq 5\%$	4a) $\geq 5\%$
	4b) per specialista senza lista d'attesa	4b) $\geq 10\%$	4b) $\geq 10\%$

Cordiali saluti.

Il Segretario Provinciale
dott. Maurizio Iazeolla
iazeolla@sumaiweb.it
maurizio.iazeolla.3pih@bn.omceo.it

